

Svuotano gli estintori in due istituti. Non è stato rubato nulla Atti vandalici di notte a scuola

ASSISI (v.a.) - È stato un inspiegabile atto vandalico quello consumatosi la notte tra lunedì e martedì negli istituti scolastici di Santa Maria degli Angeli. Non è stato rubato nulla, nessun danno a oggetti o a strutture. "Semplicemente", i vandali hanno svuotato alcuni estintori, cospargendo di schiuma i corridoi.

Si tratta di una intrusione inspiegabile quella che ha visto protagonista l'istituto di istruzione superiore "Marco Polo", e, a quanto pare, anche il palazzo

della scuola superiore di primo grado dell'Istituto comprensivo Assisi 2. Gli edifici, vicini, si trovano a pochi metri dalla zona industriale di Santa Maria. Ad accorgersi di tutto una collaboratrice scolastica, entrata in servizio in mattinata, che si è accorta dell'ingresso dei vandali dal mare di schiuma che invadeva i corridoi.

Nulla infatti lasciava sospettare dell'accaduto; nessun segno di effrazione a porte o finestre sembra essere stato rilevato. Quel che ammantava l'accaduto



di mistero è che i vandali sembravano conoscere bene l'istituto; si sono infatti introdotti esclusivamente nella zona non coperta dall'allarme. Dopo aver tolto dalle loro teche gli estintori e aver cospargere con

Atti vandalici Pare che i vandali, che hanno svuotato diversi estintori, conoscessero bene la scuola, poi hanno anche cancellato le tracce

il contenuto varie superfici, i misteriosi intrusi avrebbero anche pensato bene di coprire tutte le tracce, eliminando eventuali orme di scarpe sulla schiuma. Insomma, nulla a che vedere con un atto impulsivo di qualche studente che, passando davanti all'"odiata" scuola, ha pensato bene di vendicarsi; piuttosto, una bravata studiata con metodo, che lascia molti quesiti insoliti. La denuncia è stata sporta in mattinata presso la stazione dei carabinieri di Santa Maria degli Angeli.

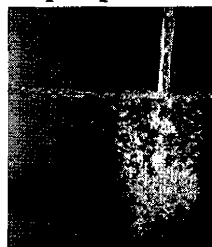
L'allarme è stato lanciato dall'associazione di pesca sportiva di Petignano

Moria di pesci nel Chiascio

Il fiume quasi in secca e ci sono attingimenti abusivi

Diramate le norme da seguire fino a settembre
Dal Comune un giro di vite nell'utilizzo dell'acqua potabile

ASSISI (a.g.) - L'ordinanza 260 a difesa del risparmio idrico. Sensibilmente agli ultimi allarmi e campagne di sensibilizzazione al tema, il sindaco Ricci rende note le disposizioni in materia di utilizzo di acqua potabile. Così dall'ufficio ai servizi operativi e ambiente arrivano le normative da seguire da ieri fino al trenta settembre. Vietato prelevare dalla rete idrica acqua potabile per annaffiare orti, giardini, piazzali e campi da tennis. Ma la stessa acqua non potrà essere utilizzata per il lavaggio degli automezzi, né per il riempimento di piscine. I prelievi sono consentiti solo in caso di utilizzi idropotabile, sanitario, zootecnico e tutte le altre attività specificatamente autorizzate. A



Risparmio idrico

controllare il rispetto dell'ordinanza gli agenti della forza pubblica e il comando dei vigili urbani; le multe possono arrivare ad un ammontare di 500 euro. Esente dal rispetto delle norme l'irrigazione dei giardini pubblici e i servizi pubblici di igiene.

ASSISI - L'emergenza idrica che tocca il territorio comunale non si placa. E, se in questi giorni si è parlato di proteste per la carenza di acquedotti di competenza dell'Ato, il problema sembra andare molto oltre. La grave situazione del fiume Chiascio è un emblema dell'utilizzo poco responsabile dell'acqua. La segnalazione è dell'Associazione di pesca sportiva Lenza Petriagnese, che, qualche giorno fa, ha denunciato le gravi condizioni in cui versa il fiume, soprattutto nella zona del ponte di Petignano. L'associazione ha scritto al prefetto, all'assessore provinciale all'Ambiente Cristofani e al nucleo operativo dei carabinieri di Perugia, denunciando che "l'acqua ha raggiunto livelli preoccupanti, con conseguenze morte di pesci e rischio infezioni". Ma, nonostante con la siccità la situazione sia già critica, l'associazione ha rilevato che "non sono state sospese le irrigazioni", ossia gli attingimenti di privati al fiume tramite pompe. La situazione è leggermen-



Pesci morti C'è anche il rischio di infezioni

te migliorata con la delibera provinciale del 26 luglio firmata dal presidente Giulio Cozzari, con la sospensione delle licenze di attingimento rilasciate dalla Provincia, che ha bloccato le concessioni di derivazione a uso irriguo in buona parte del Chiascio. Secondo la Asd Lenza Petriagnese, però,

qualche attingimento continuerebbe ad essere, vista la continua rigenerazione di giardini e campi soprattutto durante la notte, quando, testimonia l'associazione, "si abbassano i controlli". Con le conseguenti morie di pesci, segnalate anche recentemente nella zona del Chiascio che confluisce col To-

pino, che, vista la mancanza di acqua corrente, potrebbero creare infezioni.

Per ovviare ai problemi di siccità, in zona Petriagnese è stata progettata nel 1969 una diga, i cui lavori sono iniziati nel 1971. Dopo 36 anni, i lavori sono ancora in corso. Il problema sembrerebbe riguardare la parte di irrimediabilità che dovrebbe basarsi sul lato della montagna; infatti, ad una prima prova di riempimento sarebbero seguiti problemi di filtrazione nel terreno. La seconda tranche dei lavori, che prevede un nuovo lato in cemento armato, è tuttora in corso. Ma sembrerebbe che, se l'opera non sarà completata entro il 2008, i fondi verranno revocati. Quel che è certo è che la diga non è in funzione. La soluzione temporanea per le colture potrebbe essere quella di realizzare un sistema di raccolta dell'acqua durante l'inverno o di annaffiare le piante con impianti a goccia. Con un ovvio aumento di spese private.

Valentina Antonelli

Gesenu, summit per calibrare il lavoro



BASTIA UMBRA (a.g.) - Rivisti gli incarichi della Gesenu. Utilizzo di grandi spazzatrici e personale impiegato in crescita. Il sindaco Francesco Lombardi ha convocato una riunione con i vertici aziendali per studiare a tavolino le modifiche da apportare in merito ad alcune competenze.

Dal palazzo del municipio si tiene a sottolineare che l'incontro non era finalizzato a risolvere problematiche di efficienza da parte della Gesenu, ma soltanto per calibrare correttamente le necessità che sono emerse negli ultimi tempi nell'ambito del territorio comunale.

Dalle indagini dell'amministrazione e dalle segnalazioni della cittadinanza è risultato infatti che alcune zone della città necessitano del potenziamento dell'organizzazione. Dal canto suo si dice che la Gesenu abbia risposto con pieno spirito di collaborazione; ciò che non è più sufficiente alle esigenze in crescita di Bastia Umbra verrà modificato per garantire la copertura completa e efficace del servizio di igiene urbana.

I dati di efficienza sono inequivocabili
L'assessore Tardioli assicura
L'ufficio del lavoro funziona

BASTIA UMBRA - Sono 308 le domande presentate, 303 quelle accolte. I dati parlano chiaro: l'ufficio del lavoro funziona. Altro è chiedersi quali sono gli utenti del servizio e quali siano le aziende che vi si rivolgono; allora si scopre che l'amministrazione lavora prevalentemente per extracomunitari e immigrati del sud Italia e

quindi il problema di controllare in qualche modo il fenomeno del lavoro nero, sebbene la responsabilità sia poi nelle mani di ditte e lavoratori. A conferma delle statistiche di più ampio respiro, i dati di Bastia Umbra riportano una grande richiesta sul mercato per chi riguarda la manovalanza di ogni tipo, a dispetto dei plurilaureati. "Ma gli studenti non vanno scoraggiati" assicura Tardioli "vero è che i giovani che smettono di studiare presto trovano impiego in poco tempo, anche grazie a formule di apprendimento, ma per chi prosegue la carriera scolastica c'è tutto il settore della formazione. Senza falsa modestia, da questo punto di vista mi sento di poter garantire l'eccellente livello qualitativo dei servizi che l'ufficio bastiolo è in grado di offrire".

Alberta Gattucci

Su 308 domande 303 sono state accolte dal mercato

Il vice sindaco: "Ci saranno nuove spese"
A Bettona il municipio riapre i battenti entro Natale

BETTONA (a.g.) - Il palazzo del municipio riapre i battenti entro Natale. La giunta Marcantonini rinnova la promessa fatta in sede di primo consiglio elettorale. Dopo piazza Cavour e la chiesa di Santa Maria Maggiore il centro storico fa tris e si avvia ad un percorso che porterà la cittadinanza a

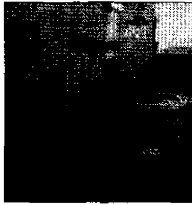
recuperare in buona percentuale il cuore del centro storico. Ma questa volta la festa per la riabilitazione della sede comunale viene accompagnata da qualche sottolineatura inoltrata dall'assessore alle attività produttive, Luca Costantini, e cond-

visata dal vice sindaco, Valerio Bazzoffia. "Quando eravamo consiglieri di minoranza" ricorda infatti Costantini, "abbiamo preso atto e subito osteggiato in ogni modo lo svuotamento del palazzo municipale, allora mal pianificato e giu-

stificato da una ridda di spiegazioni contraddittorie e bizzarre. Oggi, a posteriori, trovandoci nella situazione di poter ricostruire l'iter di questa vicenda, abbiamo potuto constatare con triste sorpresa che il costo totale, gravato sulle tasche del Comune, non è stato quello preventivato di 40.000 eu-

ro, ma addirittura di quasi il doppio. Più o meno si parla di 77.985 euro". Questo significa che attualmente il Comune dovrà farsi carico di nuovi investimenti. "Del denaro è stato spesso scioccamente, in

parte anche quello che potevano essere riversato sulle poche ristrutturazioni necessarie" prosegue il vice sindaco Bazzoffia "bisognerà anche praticare delle economie nei servizi da corrispondere ai cittadini; questo sinceramente avremmo voluto evitarlo".



Il centro di Bettona

ALCON SYSTEMS

dove nascono

PANNELLI

075.88551

ALCON SYSTEMS

NUMERI UTILI

ASSISI	
Comune	075811331
Uff. relazioni	07581133255
Segr. sindaco	0758113344
Vigili urbani	0758113320
Prot. civile	07581133422
Acquedotto	07581003474
Serafico	0758112411
Curia	075812463
Carabinieri	0758112378
Polizia	075811331
Vigili del fuoco	075811222
Finanza	0758113464
Forstale	07581043832
Ospedale	075813391
Guardia medica	07581043616
Ambulanza Gri	07581043500
Farmacia	07581044232
Artica	0758112322
Falini	0758104324
S.M. Angeli	0758104303
Rossi	0758112336
Sbrillo	07581043019

BASTIA UMBRA	
Comune	0758043301
Uff. relazioni	0758043322
Segr. sindaco	0758043323
Biblioteca	0758043324
Vigili urbani	0758043325
Pro.LomE	0758043326
Uff. parrocc.	0758043327
C. salute	0758043328
Guardia medica	0758043329
Carabinieri	0758043330
Farmacia	0758043331
Angelli	0758043332
Costantini	0758043333
S. Francesco	0758043334
Pro Loco	0758043335
Croce Rossa	0758043336

BETTONA	
Comune	0758033301
Segr. sindaco	0758033322
Mirerna	0758033323
Carabinieri	0758033324
Qua. medica	0758033325
Farmacia	0758033326
Passaggio	0758033327

CANNARA	
Comune	0758273301
Vigili urbani	0758273322
Carabinieri	0758273323
Farmacia Irs	0758273324
Pro loco	0758273325